

CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOC. COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA C. KECHLER, 1 SAN GIORGIO DELLA RICHINV PN
Codice Fiscale	00067620930
Numero Rea	PN 4277
P.I.	00067620930
Capitale Sociale Euro	608.359
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	468501
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A127541

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	1.175	1.175
Parte da richiamare	3.900	3.900
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	5.075	5.075
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.405	8.779
5) avviamento	194.035	309.653
7) altre	6.617	22.869
Totale immobilizzazioni immateriali	207.057	341.301
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.830.672	13.915.859
2) impianti e macchinario	1.604.572	1.649.086
3) attrezzature industriali e commerciali	561.456	462.991
4) altri beni	371.196	419.036
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.270.558	30.461
Totale immobilizzazioni materiali	17.638.454	16.477.433
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	324.176	324.176
Totale partecipazioni	324.176	324.176
Totale immobilizzazioni finanziarie	324.176	324.176
Totale immobilizzazioni (B)	18.169.687	17.142.910
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.682.019	2.543.418
4) prodotti finiti e merci	11.745.787	10.622.561
5) acconti	57.423	83.444
Totale rimanenze	15.485.229	13.249.423
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.950.617	8.646.173
Totale crediti verso clienti	6.950.617	8.646.173
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	762.164	559.773
Totale crediti tributari	762.164	559.773
5-ter) imposte anticipate	458.383	582.905
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.773	166.090
Totale crediti verso altri	160.773	166.090
Totale crediti	8.331.937	9.954.941
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.200.780	6.795.204
2) assegni	7.876	27.445
3) danaro e valori in cassa	37.702	27.569

Totale disponibilità liquide	4.246.358	6.850.218
Totale attivo circolante (C)	28.063.524	30.054.582
D) Ratei e risconti	97.954	106.159
Totale attivo	46.336.240	47.308.726
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	608.359	606.259
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	43.927	39.477
III - Riserve di rivalutazione	2.257.140	2.257.140
IV - Riserva legale	3.217.837	2.883.993
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.242.806	3.497.221
Varie altre riserve	4.247.409	4.247.410
Totale altre riserve	8.490.215	7.744.631
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	72.058	1.112.813
Totale patrimonio netto	14.689.536	14.644.313
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	13.280	12.510
4) altri	36.340	332.825
Totale fondi per rischi ed oneri	49.620	345.335
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.710.956	1.761.756
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.479.252	6.444.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.765.492	8.957.694
Totale debiti verso banche	16.244.744	15.402.158
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.629.912	2.846.159
Totale debiti verso altri finanziatori	2.629.912	2.846.159
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.929	211.031
Totale acconti	183.929	211.031
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.314.986	9.884.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	176.000	476.000
Totale debiti verso fornitori	9.490.986	10.360.624
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.366	262.145
Totale debiti tributari	167.366	262.145
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.808	276.634
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	267.808	276.634
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	731.950	1.029.874
Totale altri debiti	731.950	1.029.874
Totale debiti	29.716.695	30.388.625
E) Ratei e risconti	169.433	168.697
Totale passivo	46.336.240	47.308.726

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.591.602	77.044.625
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	80.497	64.813
altri	664.973	288.402
Totale altri ricavi e proventi	745.470	353.215
Totale valore della produzione	74.337.072	77.397.840
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65.077.995	61.098.550
7) per servizi	3.830.718	3.674.252
8) per godimento di beni di terzi	715.725	703.124
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.539.313	3.367.893
b) oneri sociali	995.805	962.814
c) trattamento di fine rapporto	280.183	272.138
e) altri costi	1.780	35.865
Totale costi per il personale	4.817.081	4.638.710
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	141.565	137.894
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	750.832	705.089
Totale ammortamenti e svalutazioni	892.397	842.983
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.261.829)	3.844.510
14) oneri diversi di gestione	507.094	480.028
Totale costi della produzione	73.579.181	75.282.157
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	757.891	2.115.683
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.650	2.954
Totale proventi da partecipazioni	2.650	2.954
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	383.575	401.122
Totale proventi diversi dai precedenti	383.575	401.122
Totale altri proventi finanziari	383.575	401.122
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	901.576	1.113.978
Totale interessi e altri oneri finanziari	901.576	1.113.978
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(515.351)	(709.902)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	242.540	1.405.781
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.864	275.496
imposte relative a esercizi precedenti	96	-
imposte differite e anticipate	124.522	17.472
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	170.482	292.968
21) Utile (perdita) dell'esercizio	72.058	1.112.813

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	72.058	1.112.813
Imposte sul reddito	170.482	292.968
Interessi passivi/(attivi)	518.001	712.856
(Dividendi)	(2.650)	(2.954)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.687)	3.243
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	753.204	2.118.926
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	148.110	647
Ammortamenti delle immobilizzazioni	892.397	842.983
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.435	198.917
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.042.942	1.042.547
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.796.146	3.161.473
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.235.806)	3.812.477
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.699.556	(2.539.607)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.112.760)	(2.122.902)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.205	446
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(25.066)	(26.684)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(457.000)	(50.747)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.122.871)	(927.017)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(326.725)	2.234.456
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(492.199)	(712.856)
(Imposte sul reddito pagate)	(214.665)	(292.968)
Dividendi incassati	2.650	2.954
(Utilizzo dei fondi)	(494.625)	(138.848)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(426.138)
Totale altre rettifiche	(1.198.839)	(1.567.856)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.525.564)	666.600
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.670.348)	(3.626.032)
Disinvestimenti	2.304	8.150
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.321)	(196.986)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.675.365)	(3.814.868)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	654.593	(2.700.579)
Accensione finanziamenti	12.159.140	8.961.187
(Rimborso finanziamenti)	(12.189.829)	(6.913.717)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	8.900	3.475

(Rimborso di capitale)	(2.350)	(794)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(33.384)	(27.952)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	597.070	(678.380)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.603.859)	(3.826.648)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.795.204	10.411.259
Assegni	27.445	238.902
Danaro e valori in cassa	27.569	26.705
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.850.218	10.676.866
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.200.780	6.795.204
Assegni	7.876	27.445
Danaro e valori in cassa	37.702	27.569
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.246.358	6.850.218

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, che costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 2425 ter del codice civile e del Principio Contabile OIC 10. Si precisa che le seguenti voci del rendiconto finanziario per l'anno 2025 sono state calcolate nei seguenti modi:

Investimenti e disinvestimenti: sono stati considerati gli effettivi esborsi o incassi avvenuti.

Mezzi di terzi per attività di finanziamento: l'incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche comprende solo i saldi negativi dei conti correnti bancari e i finanziamenti a breve privi di piano di ammortamento per il rimborso; in Accensione e Rimborso finanziamenti sono ricompresi i movimenti derivanti dai finanziamenti bancari con piano di ammortamento e i finanziamenti accesi e rimborsati per la dilazione dei pagamenti di alcuni fornitori tramite società finanziarie.

In Accantonamenti ai fondi, all'accantonamento per il fondo rischi è stato aggiunto l'accantonamento TFR prima ricompreso in Altre rettifiche in aumento (in diminuzione) per elementi non monetari.

In Imposte sul reddito pagate è esposto l'effettivo esborso per imposte e non il carico fiscale di competenza

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, il rendiconto finanziario, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Con riferimento alle incertezze circa gli effetti dei conflitti attualmente in corso ed in particolare quello scoppiato di recente tra Stati Uniti e Israele contro l'Iran, è stata effettuata un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri sull'attività economica, finanziaria e sul risultato economico della società e si conferma la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in un periodo futuro di almeno 12 mesi rispetto alla data di predisposizione della presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale e a revisione ai sensi dell'art. 15 della Legge 59/1992 da parte di Ria Grant Thornton S.p.A. di Milano, sede operativa di Treviso.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Con riferimento al principio contabile OIC 29 si precisa che nella redazione del bilancio non si è ricorso ad alcun cambiamento dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio d'esercizio non ci sono correzioni di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 – 3 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	20-18-17-15-13-12-10-8-7-6-5-3-2 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali, rappresentati da software in concessione, sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi nel limite del loro valore recuperabile.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile, sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito esposte, considerando che sono state ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricati	50-33 anni in quote costanti
Impianti e macchinari	25-15-13-10-8-6-4-3 anni in quote costanti
Attrezzature industriali e commerciali	10-6-4 anni in quote costanti
Autovetture	4 anni in quote costanti
Automezzi	5 anni in quote costanti
Mobili	8 anni in quote costanti
Macchine d'ufficio & centro elaborazione dati	5 anni in quote costanti

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti o del beneficio fiscale spettante relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi o il beneficio fiscale, sono stati pertanto, contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono tranne che per alcuni contributi che sono stati rilevati con il metodo indiretto che prevede la contabilizzazione dei contributi alla voce A5 del conto economico per competenza e il rinvio agli esercizi futuri con la rilevazione di un risconto passivo.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente al conto economico, eccetto quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Inoltre, in passato, nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori, gli oneri finanziari relativi al finanziamento delle opere, per la quota ragionevolmente imputabile e fino al completamento delle stesse.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Rivalutazione ai sensi DL 185/2008 - Terreni valore iniziale	2.350.093
- riduz.rivalutaz. terreni per alienazione fabbricato Turriaco nel 2017	13.213-
- riduz.rivalutaz. terreni per alienaz.immobile Gradisca d'Isonzo Via Garibaldi 9 - dicembre 2022	218.488-
Rivalutazione ai sensi DL 185/2008 - Terreni valore residuo al 31/12/2025	2.118.392
Rivalutazione ai sensi DL 185/2008 - Fabbricati	1.167.627
Rivalutazione per disavanzo di fusione effettuata dalla società incorporata - Fabbricati	201.777
- riduz.rivalutaz.fabbricati per alienaz. Immobile Gradisca d'Isonzo Via Garibaldi 9 - dicembre 2022	213.051-
Rivalutazione ai sensi DL 185/2008 - Fabbricati valore residuo al 31/12/2025	1.156.353

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1, n.3 del codice civile, si informa che il fabbricato di San Lorenzo Isontino, in seguito a perizia tecnica del 15/12/2022, è risultato di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione; nell'esercizio 2022 si è provveduto pertanto ad effettuare una svalutazione di euro 110.000 per allineare il valore del Fabbricato a quello di perizia.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi degli esercizi di competenza e la rilevazione fra le immobilizzazioni materiali del solo valore di riscatto.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono iscritte al minore tra costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il criterio di costo utilizzato per le materie prime e le merci è quello del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il costo di produzione comprende anche i costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascun bene.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze, iscritti nella voce C.1.5, sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Il fondo svalutazione di magazzino tiene conto delle rotazioni e di eventuale merce difficilmente vendibile o destinata allo smaltimento nonché del minor valore di mercato di alcuni prodotti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 15 par.n.79.

I crediti sono quindi iscritti al valore di presunto realizzo determinato dalla differenza tra il valore nominale e l'apposito fondo, stanziato per riflettere eventuali difficoltà di incasso.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte a bilancio al minor valore tra costo di acquisto e valore desumibile di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo i crediti stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti richiamati	1.175	-	1.175
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	3.900	-	3.900
Totale crediti per versamenti dovuti	5.075	-	5.075

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 141.565, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 207.057.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	80.494	608.035	703.090	239.550	1.631.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.494	599.256	393.437	216.681	1.289.868
Valore di bilancio	-	8.779	309.653	22.869	341.301
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	7.321	-	-	7.321
Ammortamento dell'esercizio	-	9.695	115.618	16.252	141.565
Totale variazioni	-	(2.374)	(115.618)	(16.252)	(134.244)
Valore di fine esercizio					
Costo	80.494	615.356	703.090	239.550	1.638.490
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.494	608.951	509.055	232.933	1.431.433
Valore di bilancio	-	6.405	194.035	6.617	207.057

Dettaglio composizione costi pluriennali

Spese di impianto e di ampliamento

Comprende le spese societarie e le spese di impianto di utilità pluriennale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Comprende il software in concessione capitalizzato e le licenze d'uso, è incrementato nell'esercizio per l'acquisto di software in licenza d'uso per la gestione della cassa della filiale di Morsano e di quello per l'interfaccia di collegamento fra il programma di gestione della cassa TCPOS e il gestionale.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso e iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, è relativo:

- all'acquisto del ramo di azienda di Portogruaro perfezionato con atto notarile in data 10 febbraio 2017 presso il Notaio Bianconi di Treviso rep. 110869, civilisticamente completamente ammortizzato.
- all'acquisto del ramo di azienda di Forcate di Fontanafredda, prima in affitto d'azienda, perfezionato in data 23 giugno 2022 presso il Notaio Luca Sioni di San Vito al Tagliamento rep. 56298.
- all'acquisto del ramo di azienda di Malnisio di Montereale Valcellina, perfezionato in data 31 gennaio 2024 presso il Notaio Luca Sioni di San Vito al Tagliamento rep. 58618.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce comprende i seguenti costi pluriennali, espressi al netto dei relativi ammortamenti:

- Oneri di istruttoria su mutui, contratti in precedenti esercizi, pari ad € 6.581;
- Manutenzioni su beni di terzi pari ad € 35;

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 29.153.939; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 11.515.485.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	15.471.227	5.706.238	1.401.064	1.917.768	30.461	24.526.758
Rivalutazioni	3.274.746	-	-	-	-	3.274.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.606.071	3.896.347	938.073	1.498.732	-	10.939.223
Svalutazioni	224.043	160.805	-	-	-	384.848
Valore di bilancio	13.915.859	1.649.086	462.991	419.036	30.461	16.477.433
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	251.027	160.339	171.686	90.321	1.392.972	2.066.345
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	825	792	152.875	154.492
Ammortamento dell'esercizio	336.214	204.853	72.396	137.369	-	750.832
Totale variazioni	(85.187)	(44.514)	98.465	(47.840)	1.240.097	1.161.021
Valore di fine esercizio						
Costo	15.722.254	5.849.350	1.570.837	1.851.042	1.270.558	26.264.041
Rivalutazioni	3.274.746	-	-	-	-	3.274.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.942.285	4.083.973	1.009.381	1.479.846	-	11.515.485
Svalutazioni	224.043	160.805	-	-	-	384.848
Valore di bilancio	13.830.672	1.604.572	561.456	371.196	1.270.558	17.638.454

Si precisa che gli incrementi riguardanti i "Terreni e fabbricati" si riferiscono:

- alla realizzazione di una nuova linea di alimentazione idrica presso la sede di San Giorgio;
- all'impermeabilizzazione torri silos in calcestruzzo presso l'essiccatoio di Spilimbergo;
- al completamento lavori per ristrutturazione filiale di San Giovanni,

- all'acquisto di due strutture prefabbricate da esterno

In riferimento al "Bonus Sisma" relativo al fabbricato di Gradisca d'Isonzo e al "Bonus energetico" relativo al fabbricato di San Giovanni di Casarsa della Delizia, entrambi rilevati nel 2024, è stata stornata la quota annuale complessiva pari a euro 36.140,11 prevista per l'anno 2025. Tale quota non è risultata utilizzabile a causa della perdita fiscale dell'esercizio, che ha inibito la compensazione del credito spettante per il 2025.

La struttura da esterno, invece, destinata alla nuova filiale di Gradisca d'Isonzo verrà ammortizzata a partire dal 2026, anno di avvio delle attività della filiale stessa.

Gli incrementi alla voce "Impianti e macchinario" riguardano per la maggior parte i costi per l'acquisto di un nuovo filtro a maniche e l'aggiornamento della fossa di ricevimento e dell'impianto trasporto cereali per l'essiccatoio di Spilimbergo, oltre al completamento del gruppo di pressurizzazione antincendio a Biauizzo di Codroipo.

L'incremento delle "Attrezzature" riguarda l'acquisto di un macchinario per l'analisi delle tossine, di due prelevatori campioni cereali presso l'essiccatoio di Spilimbergo e delle scaffalature per la nuova filiale di Gradisca d'Isonzo, queste ultime verranno utilizzate e ammortizzate a partire dall'anno 2026.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è incrementata principalmente dall'acquisto di un nuovo autocarro Eurocargo Iveco ML160E25/P, che verrà ritirato e ammortizzato a partire dal 2026.

Le immobilizzazioni materiali in corso e acconti riguardano per lo più lavori di completamento su immobili di:

- Gradisca d'Isonzo, Via Udine 41

I decrementi riportati in tabella sono di seguito così ripartiti:

Decremento	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Decremento Costo di acquisto</i>	0	17.227	1.913	157.047	152.875	329.062
<i>Rivalutazione (decremento)</i>						
<i>Utilizzo Fondo Ammortamento Costo acquisto</i>	0	17.227	1.088	156.255		174.570
<i>Rivalutazione Fondo Ammortamento (utilizzo)</i>						
Valore netto	0	0	825	792	152.875	154.492

Il decremento della voce Impianti e macchinario si riferisce a un serbatoio con erogatore e un carrello elevatore. Il decremento della voce attrezzature è invece riferito a due transpallet manuali, quello relativo alle altre immobilizzazioni materiali si riferisce a un autoveicolo Volvo, a un autocarro Iveco, a un carrello elevatore Detas e ad apparati informatici ed elettronici dismessi ed infine la variazione più consistente è relativa agli acconti relativi ai lavori di ristrutturazione di Gradisca D'Isonzo.

Nella voce fabbricati, nei precedenti esercizi sono stati capitalizzati, in relazione alla filiale di Villotta di Chions, interessi passivi di diretta imputazione per euro 74.111 maturati durante il periodo di costruzione e sino al momento del suo utilizzo. Gli interessi sono relativi a capitali presi a prestito specificamente per la costruzione dell'immobile. Si precisa che il valore del cespite, comprensivo degli interessi, non risulta superiore al valore recuperabile con l'uso

In relazione alla filiale di Gradisca di Spilimbergo si evidenzia che l'importo dell'immobile iscritto in bilancio è al netto del contributo concesso dalla Regione Friuli-Venezia Giulia (Misura 123 azione PSR 2007-2013 Reg. (CE) n.1698/2005 per una somma pari a euro 704.664 per la costruzione di un essiccatoio e silos di magazzinaggio dei cereali.

In relazione alla filiale di Villotta di Chions, si evidenzia che la somma iscritta in bilancio è al netto del contributo concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia (Regolamento (CE) 1257/1999 Misura G) per una somma pari a euro 1.104.800.

Sull'immobile di Via C. Kechler, iscritto tra i fabbricati, grava un'ipoteca, di 1° e una di grado successivo, rilasciata a favore della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese a fronte del mutuo concesso per la costruzione della nuova filiale di Villotta di Chions e un'ipoteca di 2° grado rilasciata a favore della Banca 360 FVG.

Sull'immobile di Villotta di Chions grava un'ipoteca di 1° e una di grado successivo, rilasciata a favore della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e un'ipoteca di 3° grado rilasciata a favore della Banca 360 FVG.

Sugli immobili di Spilimbergo, Codroipo, Majano grava un'ipoteca di 1° grado rilasciata a favore della Banca 360 FVG ed un'altra di 2° grado a favore della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.

Sull'immobile di Casarsa della Delizia grava un'ipoteca di 1° e 2° grado a favore di Banca 360 FVG e un'altra di 2° grado a favore della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.

Sugli immobili di San Lorenzo Isontino e di Udine Via Baviera, acquisiti in seguito alla fusione per incorporazione della Società Circolo Agrario Friulano Srl dall'01/01/2015, grava un'ipoteca di 1° grado, rilasciata a favore della Banca 360 FVG.

In seguito al perfezionamento a fine 2019 di un mutuo fondiario in Pool con capofila il Mediocredito, grava sugli immobili di San Giorgio Della Richinvelda, Spilimbergo, Villotta di Chions e Biauzzo di Codroipo, un'ipoteca di grado successivo, mentre sull'immobile di Tolmezzo acquisito a fine 2018, grava un'ipoteca di 1° grado.

Sull'immobile di Forcate di Fontanafredda grava un'ipoteca legale a favore della parte venditrice Agritecnica SaS a garanzia delle rate dilazionate.

Sull'immobile di Malnisio di Montereale Valcellina grava un'ipoteca di primo grado a favore della Banca 360 FVG.

Sull'immobile di Gradisca d'Isonzo Via Udine 41 e sui relativi terreni grava un'ipoteca di primo grado a favore della Banca di Credito Cooperativo di Pordenone e Monsile.

I valori originari delle ipoteche rilasciate sono i seguenti:

A) a favore del pool BCC Financing ex Mediocredito FVG, BCC Pordenonese, BCC di Staranzano e Villesse, Credifriuli Soc. Coop e Banca di Udine Cred.Cooperativo per euro 4.320.000 sugli immobili di San Giorgio d.Rich.da, Villotta di Chions, Spilimbergo, Biauzzo di Codroipo e Tolmezzo.

B) a favore della Banca 360 Soc. Coop per euro 12.000.000 sugli immobili di San Giorgio - Villotta di Chions - Spilimbergo-Casarsa della Delizia-Codroipo-Majano.

C) a favore della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per euro 3.600.000 sugli immobili di San Giorgio - Villotta di Chions-Spilimbergo-Casarsa della Delizia-Codroipo-Majano.

D) a favore della Banca 360 FVG per euro 1.600.000 sugli immobili di Udine Via Baviera e San Lorenzo Isontino entrati in seguito alla fusione per incorporazione della Società Circolo Agrario Friulano Srl.

E) a favore di Agritecnica Sas di D.Bruna per euro 1.076.000 sull'immobile di Forcate di Fontanafredda a garanzia dei pagamenti dilazionati per l'acquisto del Fabbricato stesso.

F) a favore della Banca di Credito Cooperativo di PN e Monsile, per euro 3.510.000 sull'Immobile di Gradisca D'Isonzo Via Udine 41 e sui terreni relativi.

G) a favore della Banca 360 FVG, per euro 800.000 sull'immobile di Malnisio di Montereale Valcellina e su quello di San Giovanni di Casarsa.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA	Valore
Valore iniziale del bene	265.000
Valore totale ammortamenti	265.000
Valore di riscatto del bene	2.650
Ammortamento dell'esercizio	106

La tabella evidenzia i dati relativi ad un contratto di locazione finanziaria, stipulato nel 2011 con termine il 15/01/2020, relativo ad un impianto di essiccazione cereali installato presso il centro di essiccazione di Spilimbergo e iscritto fra le immobilizzazioni materiali per il valore di riscatto pari euro 2.650.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	324.176	324.176
Valore di bilancio	324.176	324.176
Valore di fine esercizio		
Costo	324.176	324.176
Valore di bilancio	324.176	324.176

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	324.176	324.176

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Consorzio Maiscoltori	5.432	5.432
Fabbrica Coop Perfosfati Cerea	211	211
Coop.Frutticoltori Friulani	5.000	5.000
Intercom.Torricella	25	25
Banca di Udine Soc Coop	1.762	1.762
BCC-Pordenonese e Monsile	245	245
Banca 360 FVG Soc.Coop	5	5
Finreco Soc.Coop a R.L.	2.558	2.558
La Buona Terra Scarl	1.473	1.473
Credifriuli - Bca Credito Cooperativo	160	160
Cantina di Rauscedo Soc.Coop	300.000	300.000
Pordenone Energia SCPA	250	250
Progeo S.C.A.	7.055	7.055
Totale	324.176	324.176

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.543.418	1.138.601	3.682.019
Prodotti finiti e merci	10.622.561	1.123.226	11.745.787
Acconti	83.444	(26.021)	57.423
Totale rimanenze	13.249.423	2.235.806	15.485.229

Nella tabella sopra riportata il valore riferito alle merci viene evidenziato al netto del fondo svalutazione di euro 600.000. Il fondo svalutazione di magazzino tiene conto delle rotazioni e di eventuale merce difficilmente vendibile o destinata allo smaltimento ed è variato rispetto all'esercizio precedente per l'utilizzo di euro 100.000 a seguito dello smaltimento di merce scaduta o non vendibile per euro 105.312:

FONDO SVALUTAZIONE DI MAGAZZINO	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, prodotti finiti e merci	700.000	(100.000)	600.000
<i>Totale</i>	<i>700.000</i>	<i>(100.000)</i>	<i>600.000</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.646.173	(1.695.556)	6.950.617	6.950.617
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	559.773	202.391	762.164	762.164
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	582.905	(124.522)	458.383	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	166.090	(5.317)	160.773	160.773
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.954.941	(1.623.004)	8.331.937	7.873.554

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Crediti verso clienti	Crediti vs clienti	6.401.396
	Effetti attivi all'incasso	153.156
	Documenti da emettere a clienti (Fatture/nc da emettere)	1.263.204
	Fondo svalutazione crediti	(867.139)
Totale al netto del Fondo svalutazione crediti		6.950.617
Fondo svalutazione crediti all'01/01/2025		1.135.035
Utilizzi per perdite su crediti		(37.896)
Riduzione F.do svalut.		(230.000)
Totale fondo svalutazione crediti al 31/12/2025		867.139
Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Crediti tributari	Erario c/to liquidazione IVA	326.801
	Credito d'imposta beni strumentali L.178/2020	10.413

	Recupero somme erogate D.L. 66/2014	2.227
	Erario c/to imp.sost.TFR	65
	Erario C/to IRES a credito	65.021
	Erario C/to IRAP a credito	68.516
	Eraio c/to detrazioni IRES	289.121
Totale		762.164
Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Crediti verso altri	Anticipi a fornitori terzi	28.520
	Depositi cauzionali	15.471
	Crediti per contributi da ricevere GSE	14.415
	Crediti vs soci per quota sovrapprezzo	5.575
	Crediti vs Fornitori per partite a credito	95.057
	Crediti diversi	4.861
	Crediti vs. INAIL	1.997
	Fondo svalutazione crediti vs Fornitori	(5.123)
Totale		160.773

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.902.686	47.931	6.950.617
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	762.164	-	762.164
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	458.383	-	458.383
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	156.003	4.770	160.773
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.279.236	52.701	8.331.937

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.795.204	(2.594.424)	4.200.780
Assegni	27.445	(19.569)	7.876
Denaro e altri valori in cassa	27.569	10.133	37.702
Totale disponibilità liquide	6.850.218	(2.603.860)	4.246.358

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2025.

Per una completa valutazione delle dinamiche finanziarie si rimanda al rendiconto finanziario, incluso nel presente documento.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	106.159	(8.205)	97.954
Totale ratei e risconti attivi	106.159	(8.205)	97.954

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Servizi telematici	5.894
	Consulenze tecniche	5.510
	Canoni noleggio autovetture e automezzi	7.628
	Premi assicurativi	30.876
	Canoni licenze software	31.836
	Commissioni ed interessi	15.075
	Altre spese	1.135
	Totale	97.954

Si precisa che alcuni risconti per canoni in licenza d'uso ed altre spese riguardano quote di competenza oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni per euro 6.523.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	606.259	-	4.450	2.350		608.359
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	39.477	-	4.450	-		43.927
Riserve di rivalutazione	2.257.140	-	-	-		2.257.140
Riserva legale	2.883.993	333.844	-	-		3.217.837
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.497.221	745.585	-	-		4.242.806
Varie altre riserve	4.247.410	-	-	1		4.247.409
Totale altre riserve	7.744.631	745.585	-	1		8.490.215
Utile (perdita) dell'esercizio	1.112.813	(1.112.813)	-	-	72.058	72.058
Totale patrimonio netto	14.644.313	(33.384)	8.900	2.351	72.058	14.689.536

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva contributi FVG	347.303
Riserva indivisibile art 12 L 904/77	3.900.106
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	4.247.409

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	608.359	Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	43.927	Capitale	B
Riserve di rivalutazione	2.257.140	Capitale	B
Riserva legale	3.217.837	Utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	4.242.806	Utili	B
Varie altre riserve	4.247.409	Utili	B
Totale altre riserve	8.490.215	Utili	B

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Totale	14.617.478		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva contributi FVG	347.303	Capitale
Riserva indivisibile art 12 L 904/77	3.900.106	Capitale
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale
Totale	4.247.409	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione)

Le varie altre riserve comprendono una Riserva di Contributi FVG di euro 347.303, in sospensione d'imposta, formata da contributi in conto capitale ottenuti nei decorsi esercizi dalla cooperativa, iscritti nella suddetta voce nel rispetto della normativa allora vigente.

Capitale sociale

Il capitale sociale ammontante a euro 608.359 è costituito da n. 24.043 quote ordinarie del valore nominale di euro 25,00, da n. 268 quote ordinarie del valore nominale di euro 25,82 e da n. 141 quote ordinarie del valore nominale di euro 2,58 per complessive n. 24.452 quote possedute dai soci.

Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione ha accolto le domande di ammissione di 178 nuovi soci e di recesso di n. 7 soci.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La voce pari a euro 43.927 è incrementata di euro 4.450 per effetto del versamento della quota di sovrapprezzo dei nuovi soci ammessi alla compagine sociale.

Riserva di rivalutazione

Si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983 n.72 così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, che è stata eseguita ai sensi dell'art. 2 L. 19 marzo 83 N° 72 una rivalutazione monetaria sui fabbricati per euro 9.965 ora non più in patrimonio all'azienda.

La riserva di rivalutazione ex D.L. 185/2008 per euro 2.247.175 è sorta a seguito della rivalutazione dei terreni edificabili di proprietà della società per euro 1.862.411 e per euro 384.764 a seguito della Rivalutazione fabbricati strumentali da parte della società incorporata Cila. La riserva di rivalutazione si trova in sospensione d'imposta in quanto la società non ha ritenuto opportuno provvedere al suo affrancamento ai fini fiscali, essendo come tutte le riserve di cooperative indivisibile e non ripartibile fra i soci, né durante la vita della cooperativa né al suo scioglimento come previsto dalla normativa e dallo statuto sociale.

Riserva legale

La riserva legale è incrementata di euro 333.844 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2024 così come approvato dall'assemblea dei soci in data 16/05/2025.

Altre riserve

Le altre riserve ammontano complessivamente ad euro 8.490.216 e risultano così formate:

- riserva straordinaria pari ad euro 4.242.806;

- varie altre riserve pari ad euro 4.247.409.

La riserva straordinaria è passata da euro 3.497.221 del precedente esercizio a euro 4.242.806 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2024 ed è formata per euro 407.940 dalla riserva vincolata ex art. 110 DL 104/2020 in quanto la Società ha ritenuto di optare, in sede di compilazione del modello UNICO 2021 e versando la prima rata, per il c.d. riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori civilistici come previsto dall'articolo 110 del D.L. 104/2020. Ciò comporta che la quota di valore solo civilistica del fabbricato ex Orzan pari a Euro 407.940 ha acquisito rilevanza fiscale.

La seguente tabella dettaglia i valori disallineati presenti nel Bilancio 2019 ed oggetto del riallineamento ai sensi del D.L. 104/2020.

Categoria beni	Valore civilistico	Valore fiscalmente riconosciuto al 31/12 /2019	Differenza riallineata	Imposta sostitutiva
Fabbricati	557.421	149.481	407.940	12.238

Viene quindi vincolata, in sospensione d'imposta ai sensi dell'articolo 110 comma 8 del D.L. 104/2020, parte della Riserva Straordinaria per un valore di Euro 407.940.

Si precisa inoltre che euro 114.043 sono stati fiscalmente vincolati in sospensione d'imposta per la ricostituzione della Riserva di Rivalutazione della Società incorporata Circolo Agrario Friulano S.r.l., per un valore pari all'avanzo di fusione.

Le varie altre riserve comprendono una Riserva di Contributi FVG di euro 347.303, in sospensione d'imposta, formata da contributi in conto capitale ottenuti nei decorsi esercizi dalla cooperativa, iscritti nella suddetta voce nel rispetto della normativa allora vigente.

Si precisa inoltre che:

- tutti i fondi di riserva nonché gli altri fondi del patrimonio netto, eccettuato il solo capitale sociale sottoscritto e versato, non sono distribuibili o ripartibili tra i soci durante la vita della società e dopo lo scioglimento della stessa e ciò a norma di legge e di statuto;
- tali fondi del patrimonio netto sono utilizzabili per il solo caso di copertura delle perdite, come previsto dall'articolo 3 della Legge 28/99, con il solo vincolo del divieto di distribuzione di utili fino a quando gli stessi non siano stati ricostituiti nel loro ammontare originario;
- si precisa che la Riserva per avanzo di Fusione originatasi dall'incorporazione della partecipata Circolo Agrario Friulano Srl è stata utilizzata per la svalutazione del fabbricato di San Lorenzo Isontino, incorporato con la fusione, ai fini di allineare l'importo iscritto a bilancio all'effettivo valore di mercato stimato;
- i fondi del patrimonio netto presenti tra le altre riserve, nel 2016, sono stati parzialmente utilizzati per la copertura della perdita formatasi alla chiusura dell'esercizio 2015 pari a euro 449.941;
- non sono state operate distribuzioni di utili ai soci né nell'esercizio di riferimento del presente bilancio, né in quelli precedenti.

A norma dell'articolo 2545-quinquies, comma 2, del codice civile si attesta che la cooperativa ha superato i vincoli quantitativi che permettono la distribuzione di dividendi fra i propri soci e ciò in quanto le risultanze di bilancio sono le seguenti:

- totale patrimonio netto al 31 dicembre 2025 euro 14.689.536;
- totale complessivo indebitamento della società euro 31.493.548;
- rapporto tra a) e b) 46,64% e quindi superiore al limite minimo di un quarto stabilito dalla sopra menzionata disposizione ai fini della possibilità di ripartizione di dividendi tra soci.

Non sono in circolazione titoli diversi dalle quote ordinarie di partecipazione al capitale sociale ed in particolare non sono in circolazione quote di partecipazione cooperativa, quote emesse a favore di soci sovventori o altri strumenti finanziari partecipativi.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	12.510	332.825	345.335
Variazioni nell'esercizio			

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	770	-	770
Utilizzo nell'esercizio	-	296.485	296.485
Totale variazioni	770	(296.485)	(295.715)
Valore di fine esercizio	13.280	36.340	49.620

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per manutenzioni future	36.340
Totale		36.340

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce complessivamente pari a euro 13.280 comprende il fondo per indennità suppletiva di clientela per gli agenti operanti con la cooperativa.

Altri fondi

La voce "Altri fondi" ammontante ad euro 36.340 è relativa al seguente accantonamento:

- accantonamento di iniziali euro 300.000, stanziato nell'esercizio 2020, per interventi di manutenzione e di adeguamento su immobili di proprietà, utilizzato parzialmente nel corso dell'esercizio 2021 per euro 98.275 in conseguenza dei costi sostenuti per la demolizione delle coperture dei fabbricati di Tolmezzo, Udine e San Giorgio della Richinvelda ai fini della sostituzione e dell'installazione di impianti fotovoltaici, utilizzato poi anche nell'esercizio 2022 per euro 45.371 a seguito di interventi su immobili, in particolare per la demolizione della copertura in amianto del fabbricato di Majano; è stato incrementato nell'esercizio 2022 di € 150.000 per interventi su immobili programmati per gli esercizi futuri ed infine utilizzato parzialmente nel 2023 per € 34.681, nel 2024 per € 138.848 per lavori di manutenzione su immobili di proprietà; nel 2025 per € 96.485 per interventi di manutenzione su immobili. L'ammontare del fondo a fine anno risulta pertanto di euro 36.340.

L'accantonamento di inizio esercizio stanziato nell'esercizio 2018 pari a 200.000, essendo venuto meno il rischio di fronteggiare rischi futuri di risarcimento, è stato chiuso a sopravvenienze.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.761.756
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	147.340
Utilizzo nell'esercizio	198.140
Totale variazioni	(50.800)
Valore di fine esercizio	1.710.956

Le variazioni dell'esercizio sono specificate nell'esercizio che segue.

Quota TFR maturata	Altre variazioni	TFR erogato per cessazioni o anticipi	Quota destinata ai Fondi di Previdenza Complement.	Imposta sostitutiva su trattam.fine rapporto da versare all'Erario	Totale variazioni nell'esercizio

QUOTA TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO ANNO 2024	280.183	(198.140)	(126.458)	(6.385)	(50.800)
Totale	280.183	(198.140)	(126.458)	(6.385)	(50.800)

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	15.402.158	842.586	16.244.744	8.479.252	7.765.492
Debiti verso altri finanziatori	2.846.159	(216.247)	2.629.912	2.629.912	-
Acconti	211.031	(27.102)	183.929	183.929	-
Debiti verso fornitori	10.360.624	(869.638)	9.490.986	9.314.986	176.000
Debiti tributari	262.145	(94.779)	167.366	167.366	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.634	(8.826)	267.808	267.808	-
Altri debiti	1.029.874	(297.924)	731.950	731.950	-
Totale debiti	30.388.625	(671.930)	29.716.695	21.775.203	7.941.492

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	899.980	7.579.272	6.150.990	1.614.502	16.244.744

Acconti

La voce si riferisce ad anticipi ricevuti da clienti in riferimento a contratti di forniture di merce.

Debiti verso fornitori

La voce riguarda debiti verso i fornitori per acquisti di merce e di servizi per la maggior parte nazionali. La quota scadente oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni, è relativa alla dilazione di pagamento sull'acquisto del fabbricato di Forcate di Fontanafredda.

Debiti verso l'Erario

I debiti verso l'Erario sono così ripartiti:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Debiti tributari</i>		
	Erario c/to riten.su redd.lav.dipend.e ass.	150.935
	Erario c/to riten.su redd.lav.autonomo	15.108

Erario c/Tari-Tasi	1.323
Totale	167.366

Debiti vs Ist. Prev. e sicurezza sociale

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
	INPS dipendenti	176.379
	INPS collaboratori	26.490
	INPS – INAIL Cto ferie perm. 13ma 14ma	64.939
	Totale	267.808

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti vs clienti per partite passive	91.837
	Debiti per depositi cauzionali	1.098
	Debiti vs amministratori per compensi	56.377
	Debiti vs collaboratori per compensi	55.598
	Debiti vs fondi previdenza complementare	37.720
	Debiti vs il personale	443.461
	Debiti vs soci x quote versate o da rimborsare	10.447
	Debiti diversi	35.412
	Totale	731.950

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso banche	16.244.744	-	16.244.744
Debiti verso altri finanziatori	2.629.912	-	2.629.912
Acconti	183.929	-	183.929
Debiti verso fornitori	9.216.082	274.904	9.490.986
Debiti tributari	167.366	-	167.366
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	267.808	-	267.808
Altri debiti	731.950	-	731.950
Debiti	29.441.791	274.904	29.716.695

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	5.964.306	5.964.306	10.280.438	16.244.744
Debiti verso altri finanziatori	-	-	2.629.912	2.629.912
Acconti	-	-	183.929	183.929
Debiti verso fornitori	176.000	176.000	9.314.986	9.490.986
Debiti tributari	-	-	167.366	167.366
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	267.808	267.808
Altri debiti	-	-	731.950	731.950
Totale debiti	6.140.306	6.140.306	23.576.389	29.716.695

Per quanto riguarda i debiti verso Banche si precisa che:

i debiti assistiti da garanzia reale sono ripartiti secondo le seguenti scadenze

- esigibili entro l'esercizio successivo, euro 910.964
- esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni, euro 3.615.999
- esigibili oltre cinque anni, euro 1.437.343

i debiti non assistiti da garanzie reali sono esigibili come segue

- esigibili entro l'esercizio successivo, euro 7.568.289
- esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni, euro 2.534.991
- esigibili oltre cinque anni, euro 177.158

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.891	25.803	48.694
Risconti passivi	145.806	(25.067)	120.739
Totale ratei e risconti passivi	168.697	736	169.433

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	-
	Interessi su mutui ipotecari e chirografari	47.088
	Spese varie	1.606
	Risconti passivi	-
	Contributi in cto capitale misura G	40.694

Contributo in conto impianti	4.660
Contributo c/to credito di imposta L.160/2019	1.091
Contributo c/to credito di imposta L.178/2020	72.394
Canoni attivi affitto immobile	1.900
Totale	169.433

Il valore dei ratei passivi è riconducibile in gran parte agli interessi sui finanziamenti in essere al 31.12.2025.

I risconti passivi si riferiscono per euro 118.839 ai contributi specificati in tabella di competenza entro l'esercizio successivo per euro 34.249, da due a cinque anni per 49.670 e oltre cinque anni per euro 34.920.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

In particolare, per quanto concerne le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni; le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione; le prestazioni di servizi continuativi: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5 e commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti, mediante imputazione della quota di competenza di ciascun esercizio del contributo iscritto nella voce risconti passivi.

Si precisa che nel caso in cui il contributo in conto capitale sia iscritto inizialmente a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferisce, l'imputazione a conto economico avviene implicitamente mediante la contabilizzazione di ammortamenti determinati sul valore netto dei beni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Mezzi tecnici ingrosso	44.927.946
Dettaglio	10.180.547
Cereali	18.091.897
Prestazioni servizi	391.212
Totale	73.591.602

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici visto che la cooperativa opera prevalentemente con clienti e soci in Regione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Si precisa che tra i proventi da partecipazioni da altre imprese risultano registrati dividendi per euro 145 e la quota di ristorni comunicata da Progeo Soc.Coop per euro 2.506.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	674.324
Altri	227.252
Totale	901.576

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e le imposte anticipate, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza, sulla base dei piani economici, che anche nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle differenze fiscali.

Si precisa che sono maturate imposte anticipate, che non sono state iscritte in quanto non sono prevedibili i tempi recupero, pari a euro 111.600 sul fondo svalutazione rimanenze di magazzino e a euro 15.797 sugli ammortamenti non dedotti relativi all'impianto fotovoltaico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.764.356	895.892
Differenze temporanee nette	(1.764.356)	(895.892)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(539.386)	(43.519)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	115.941	8.581
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(423.445)	(34.938)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate su accant.svalutazione crediti non dedotte fiscalmente	1.129.281	(262.140)	867.141	24,00%	208.114	-	-
Imposte anticipate su accantonamenti diversi non dedotti fiscalmente	200.000	(200.000)	-	24,00%	-	-	-
Imposte anticipate su disallineamento ammortam.deducibili su beni rivalutati da Soc. incorporata ex Cila	48.984	-	48.984	24,00%	11.756	3,90%	1.910
Imposte anticipate su accantonamento a fondo manutenzioni	132.825	(96.485)	36.340	24,00%	8.722	3,90%	1.417
Imposte anticipate su ammortamenti indeducibili avviamento	263.238	76.525	339.763	24,00%	81.543	3,90%	13.251
Imposte anticipate su tasse rifiuti	2.324	(1.001)	1.323	24,00%	318	-	-
Imposte anticipate su svalutazione di magazzino	200.000	-	200.000	24,00%	48.000	3,90%	7.800
Imposte anticipate sulla svalutazione di terreni e fabbricati	110.000	-	110.000	24,00%	26.400	3,90%	4.290
Imposte anticipate su svalutazione Macchinari e Impianti	160.805	-	160.805	24,00%	38.593	3,90%	6.271

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate escluse su svalutazione di magazzino per obsolescenza	500.000	(100.000)	400.000	24,00%	96.000	3,90%	15.600
Imposte anticipate su ammortamento indeducibile impianto fotovoltaico	56.620	-	56.620	24,00%	13.589	3,90%	2.208

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC25, non viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico, in quanto non considerato rilevante.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	73
Operai	29
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	111

Rispetto all'esercizio precedente il numero medio è variato con un aumento di quattro unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	170.269	88.376

I compensi amministratori comprendono i relativi contributi e sono relativi ai 9 consiglieri in carica durante l'anno.

I compensi dei sindaci sono stati calcolati utilizzando i parametri del Decreto del Ministro di Giustizia del 20 luglio 2012, n. 140.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	31.700
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.700

Il compenso comprende le spettanze erogate alla Società Ria Grant Thornton Spa incaricata della revisione legale e nominata in data 25/06/2021. Il compenso annuale ammonta a complessivi euro 30.800 annui, oltre a spese. Tale compenso, contrattualmente prestabilito e soggetto ad adeguamento Istat, comprende sia le attività di revisione legale svolte ai sensi dell'art.14 del D.lgs 27/01/2010 n. 39, sul bilancio civilistico, sia le attività di certificazione del bilancio civilistico delle società cooperative così come previsto dall'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Passività potenziali	1.934.151

La tabella evidenzia la presenza di beni di terzi presso l'azienda, relativi a cereali in conto lavorazione, per complessivi euro 1.934.151.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si precisa che con la cessione della partecipazione della controllata Tenuta Marianis Srl in data 10/05/2022 non ci sono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione ai conflitti in corso, si precisa che la società non opera direttamente con i territori interessati, non subisce quindi conseguenze dirette dagli stessi se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi energetici, delle merci o delle materie prime. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Tra i fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala:

il completamento dei lavori di ristrutturazione e l'apertura in data 2/03/2026 della nuova filiale per la vendita all'ingrosso, al dettaglio e per la raccolta cereali a Gradisca d'Isonzo Via Udine 41.

la vendita in data 06/03/2026 del fabbricato di Gradisca d'Isonzo Via dell'Industria 1.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto Economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.591.602	40.272.912	54.72	SI
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci così suddivisi:				
- Costi per acquisto CEREALI	15.668.679	7.361.897	46.98	NO
- Altri costi per acquisto merci ed altri materiali di consumo	49.409.316	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	3.830.718	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	4.817.081	-	-	ININFLUENTE

L'attività si estrinseca in più tipologie di scambio ed in particolare: la vendita di prodotti a soci, l'acquisto da soci di cereali, la vendita a soci di cereali, la prestazione di servizi a soci. Pertanto, come stabilito dal comma 2 di detto articolo, al fine del calcolo dell'eventuale prevalenza di attività svolta nei confronti dei soci si è ricorsi al calcolo della media ponderata delle varie gestioni mutualistiche effettuate nei confronti dei soci.

Si precisa che relativamente agli acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e di merci, ai fini del calcolo della media ponderata per la determinazione della mutualità, rilevano solo i costi di acquisto dei cereali.

La tabella che segue evidenzia i parametri relativi al raggiungimento della mutualità:

Attività di vendita ai soci	%	Totale Vendite e prestazioni	
Vendite mezzi tecnici e materie prime	40.102.348		73.200.390
Prestazione di servizi	170.565		391.212
Totale attività di vendita ai soci	40.272.912	Totale vendite	73.591.602
Attività di acquisto da soci	Totali acquisti materie prime		
Totale attività di acquisto cereali da soci	7.361.897	Totale acquisto di cereali	15.668.679
Totali	47.634.809	53,37%	89.260.281

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Dettaglio delle attività con i soci

Ricavi di vendita cereali e miscele mulino	10.544.033
Ricavi di vendita mezzi tecnici e articoli per l'agricoltura ingrosso	27.784.457
Ricavi di vendita retail articoli per l'agricoltura, il giardinaggio, il pet e l'hobbistica	1.773.858
Prestazioni di servizio di deposito	5.094
Prestazione di servizi essiccazione	86.407
Prestazioni di consulenza amministrativa e commerciale	37.974
Prestazione di altri servizi	41.089
A.1 Ricavi delle vendite e prestazioni	40.272.912
Acquisti di cereali	7.361.897
B.6 Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	7.361.897

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 1, commi da 125 a 129, Legge n.124 del 4 agosto 2017 e ss.mm.ii., si dichiara che la Società ha ricevuto, nell'anno finanziario 2025, erogazioni pubbliche e agevolazioni che comprendono benefici rientranti nel regime degli aiuti di stato e nel regime de minimis, per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge n.234/2012.

Il prospetto che segue mette in evidenza i vari importi secondo le diverse tipologie:

Tipo Vantaggio economico	Importo	Plafond-Covid	Plafond Crisi Ucraina	Ente Erogante
Agevolazioni su finanziamenti	55.225			REGIONE FVG
Agevolazione su finanziamenti L.R.5 su L.80			300.000	REGIONE FVG
FVG-Aiuti All'occupazione	35.000			REGIONE FVG
INPS-INAIL Sgravi e incentivi art.1 commi 10-15 L 30/12/2020 n.178	2.394			INPS/INAIL
INPS-INAIL Sgravi e incentivi art. 1 co 100-108 E 113-114 L 27/12/2017 n. 205	250			
INPS-Sgravi e incentivi Decreto Coesione	22.708			
Totale agevolazioni ricevute	98.248		300.000	
Crediti di imposta L. 160/2019 compensati nell'anno	854			
Crediti di imposta L. 178/2020 compensati nell'anno	46.038			
Totale crediti di imposta compensati nell'anno	46.892			
Contributi GSE	45.751			GSE
Totale altri contributi	45.751			

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 72.058,23:

- euro 21.617,47 pari al 30% alla riserva legale;
- euro 2.161,75 pari al 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 48.279,01 per differenza alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Giorgio della Richinvelda, 30/03/2026

Armando Spagnolo